

Progetto CII-MAMAC
Conferenza stampa del 4 settembre 2006

CII risp. MAMAC nel Cantone di Zurigo

Contesto

- Attualmente nel Cantone di Zurigo circa 100'000 persone, la maggior parte delle quali in età lavorativa, beneficiano di prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dell'assicurazione invalidità o dell'aiuto sociale.
- Dall'aprile del 2000 l'ufficio dell'economia e del lavoro del Cantone di Zurigo (*Amt für Wirtschaft und Arbeit*, AWA) collabora con le organizzazioni comunali dell'aiuto sociale. Dal 2001 vi è costante collaborazione anche tra AWA e ufficio AI. Nel 2003 è stato costituito presso l'AWA un organo di coordinamento CII. Si è quindi incaricata l'Università di Lucerna di studiare le possibili modalità d'attuazione della collaborazione interistituzionale nel Cantone di Zurigo. Dallo studio è emerso che, per avere successo, la CII deve coinvolgere non solo l'AD, l'aiuto sociale e l'AI, ma anche i datori di lavoro.
- All'inizio del 2006 è stato avviato ad Uster un progetto pilota con AD, AI, aiuto sociale e consulenza professionale. In un secondo tempo saranno coinvolti sempre più attori fino a giungere all'attuazione della CII su tutto il territorio del Cantone.

Obiettivi

- Rapida e durevole reintegrazione di persone a rischio invalidità per sospetto danno alla salute;
- Riduzione dei costi sostenuti dalle istituzioni interessate grazie all'ottimizzazione della collaborazione;
- Instaurazione della cooperazione e sviluppo di una cultura della collaborazione.

Enti responsabili

- Ufficio dell'economia e del lavoro (*Amt für Wirtschaft und Arbeit*)
- Ufficio della gioventù e della consulenza professionale (*Amt für Jugend- und Berufsberatung*)
- Servizio sociale del Cantone di Zurigo (*Sozialamt des Kantons Zürich*)
- Istituto delle assicurazioni sociali (*Sozialversicherungsanstalt*), ufficio AI
- Autorità preposta alle questioni sociali della Città di Uster (*Sozialbehörde der Stadt Uster*)

Elementi essenziali

- Accertamento interdisciplinare delle possibilità sul mercato del lavoro, sulla base dei cui risultati è definito un piano di reintegrazione comprendente provvedimenti per l'ottimizzazione delle possibilità sul mercato del lavoro e la designazione della persona responsabile della gestione del caso.
- Il servizio è fornito nel quadro di un'organizzazione virtuale costituita da collaboratori dell'ufficio regionale di collocamento, dell'assicurazione invalidità, dell'aiuto sociale e della consulenza professionale.

Esperienze acquisite

- A sei mesi dal suo inizio, il bilancio del progetto pilota CII di Uster può essere nel complesso giudicato positivo. Si constata un'ottimizzazione della prassi d'accertamento e consulenza: i casi trattati hanno fruito di prestazioni d'accertamento e consulenza che possono essere definite a giusto titolo nuove prestazioni CII.
- Tra il gennaio e il giugno dell'anno in corso sono stati eseguiti 21 accertamenti comuni. L'esiguo numero di casi trattati si spiega con i lavori preliminari indispensabili all'avviamento del progetto (preparazione dei collaboratori ecc.). Va inoltre osservato che non vi era ancora una piattaforma IT comune gestita professionalmente e compatibile con la protezione dei dati.
- Positiva evoluzione dei casi e primi indizi di risparmio sulle prestazioni sociali e di consulenza: su 21 accertamenti comuni, in 3 casi l'integrazione professionale è stata coronata da successo, in 11 se ne è accresciuta la probabilità ed in 8 si sono registrati risparmi sulle prestazioni sociali e di consulenza.
- Considerato il breve periodo trascorso dall'avvio del progetto gli sviluppi osservati non possono ancora essere quantificati in termini monetari.
- Ruolo e competenze delle squadre d'accertamento vanno in parte ulteriormente precisate.

Informazioni:

Tel. 043 259 26 25, Bruno Sauter, capo dell'ufficio dell'economia e del lavoro del Cantone di Zurigo (*Amt für Wirtschaft und Arbeit des Kantons Zürich*)